

Rilevazione Confartigianato

Per i dolci natalizi export da record: 598 mln, + 5,8% in 1 anno

Negli Stati Uniti tutti pazzi per panettoni e dolci natalizi made in Italy: tra settembre 2016 ed agosto 2017 le nostre esportazioni negli Usa di questi prodotti valgono 31,6 milioni di euro e sono aumentate del 31,4%.

I dolci natalizi della nostra tradizione artigiana sono al top delle preferenze sui mercati esteri. Tra settembre 2016 ed agosto 2017, tra panettoni, pandoro, cioccolato e prelibatezze made in Italy ne abbiamo venduti nel mondo per un valore di 598,3 milioni di euro, con un aumento del 5,8 rispetto all'anno precedente.

Lo rileva Confartigianato che ha redatto una classifica dei Paesi più 'golosi' di prodotti italiani per le feste di fine anno: per il valore del nostro export in testa c'è la Francia, seguita da Germania e Regno Unito. Nell'ultimo anno, i nostri cugini d'Oltralpe hanno comprato 122,3 milioni di euro di dolci natalizi (pari al 20,4% del nostro export di questo tipo di prodotti). In Germania ne abbiamo esportato per 108,7 milioni (18,2% del totale esportato), mentre nel Regno Unito le nostre esportazioni di pasticceria per le feste di fine anno è pari a 58,6 milioni (9,8% del totale). Ma il boom di crescita dell'export nel 2017 si registra appunto negli Stati Uniti che hanno comprato il 31,4% di dolci in più rispetto al 2016. Seguono il Belgio con il 24,2% in più, la Polonia con il +15,1% e la Svizzera (+13,9%). Secondo il rapporto di Confartigianato l'aumento dell'export di specialità natalizie è in linea con il record storico di vendite all'estero di prodotti alimentari made in Italy registrato tra luglio 2016 e giugno 2017: ben 32,2 miliardi, con un balzo del 6% rilevato nel periodo gennaio-agosto 2017 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le festività natalizie stimolano anche gli acquisti dei nostri connazionali: a dicembre Confartigianato stima un consumo di prodotti alimentari delle famiglie italiane pari a 14,6 miliardi, vale a dire 2,6 miliardi in più rispetto al consumo medio mensile.

Per i prodotti artigiani, il valore dei consumi a dicembre ammonta a 6,2 miliardi.

“E' merito degli 'artigiani del cibo' – sottolinea il Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti – se i nostri prodotti alimentari piacciono tanto in Italia e nel mondo. E' sempre più apprezzata la qualità tipica delle nostre 90.055 imprese artigiane del settore alimentare, di cui 43.063 imprese specializzate nella pasticceria, che danno lavoro ad oltre 155mila addetti. Un patrimonio economico e di tradizione culturale che va costantemente difeso e valorizzato”. Nella classifica delle regioni con il maggiore aumento di export alimentare la Lombardia fa la parte del leone con il +11% nel primo semestre 2017. Seguono l'Emilia Romagna (+7,2%), il Piemonte (+6,6%) e il Veneto (+5,8%). Lodi guida la classifica delle province italiane dove nel 2017 è cresciuto di più l'export di prodotti alimentari, addirittura +83,9%. Seguono Siena (+33,3%), Cremona (+24,8%), Mantova (+19,5), Ravenna (+18,7%).

Secondo l'Ufficio studi di Confartigianato a far crescere la passione di italiani e stranieri per i nostri prodotti della buona tavola è anche il numero di specialità alimentari italiane riconosciute e tutelate dall'Unione Europea con i marchi Dop, Igp e Stg. L'Italia è al primo posto nell'Ue per quantità di prodotti difesi da questi marchi di qualità: ben 294, vale a dire un quinto (21,2%) del totale dei prodotti di qualità europei.

Formazione

Apprendistato, aperte le iscrizioni per i corsi



Sono aperte le iscrizioni dei corsi per apprendisti per la prima e seconda annualità. I corsi, organizzati con la collaborazione di Confartigianato imprese di Viterbo, si svolgono a Viterbo e sono organizzati in dieci lezioni da quattro ore ciascuna.

I percorsi formativi sono obbligatori per gli apprendisti e sono completamente gratuiti per tutte le piccole e medie imprese in quanto finanziati dalla Regione Lazio.

La durata del singolo corso è pari a 40

ore, ma l'obbligo di frequenza è dell'80% (32 ore). Sono concesse, quindi, otto ore di assenza.

Confartigianato imprese di Viterbo è a disposizione gratuitamente per l'iscrizione delle imprese e degli apprendisti al portale della Regione Lazio SAAP2.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi allo sportello per l'apprendistato dell'Associazione di categoria viterbese (Tel. 0761.33791 – E-mail: info@confartigianato.vt.it).

Trasporto

Accise gasolio: domande per il rimborso del IV° trimestre 2017

L'Agenzia delle Dogane ha pubblicato sul proprio sito web il software e le istruzioni per la presentazione delle domande di rimborso delle accise sul gasolio consumato nel IV° trimestre 2017, dal 1° ottobre al 31 dicembre 2017.

Con la nota n. 145245 del Direttore centrale, l'Agenzia delle Dogane precisa che l'importo riconosciuto per il terzo trimestre corrisponde a 214,18 euro per mille litri.

Possono presentare domanda di rimborso le imprese per i consumi dei veicoli aventi peso complessivo pari o superiore a 7,5 tonnellate equipaggiati con motore Euro 3 o superiori.

Le imprese che hanno diritto al rimborso possono fruire dell'agevolazione usando il modello F24 con il codice tributo 6740.

Per la domanda sono considerati solo gli acquisti provati attraverso fattura.

Le dichiarazioni devono essere inviate all'Agenzia delle Dogane esclusivamente per via telematica, usando il software che si scarica nel sito della stessa Agenzia.

La nota ricorda anche che il credito maturato nel terzo trimestre del 2017 deve essere usato in compensazione entro il 31 dicembre 2018.

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Impresa 4.0

Nasce QuattroPuntoZero, il portale di Confartigianato dedicato a Impresa 4.0



*giane alla trasformazione digitale Impresa 4.0 – ha spiegato **Paolo Manfredi**, responsabile strategie digitali di Confartigianato – Si tratta di una piattaforma web, molto semplice e intuitiva, che offre contenuti selezionati per rispondere ai bisogni degli artigiani e per incontrare le esperienze concrete del loro lavoro, senza guardare troppo all'offerta di tecnologie. Ci sarà poi la possibilità di geolocalizzare i Digital Innovation Hub, cioè quei punti, ne abbiamo ad oggi 32 ed è un numero destinato a crescere, che all'interno delle associazioni potranno accogliere le imprese e fornire informazione, formazione e consulenza sulla trasformazione digitale”.*

Confartigianato continua a lavorare duramente per spianare la strada del digitale e dell'innovazione tecnologica alle piccole imprese italiane. Il piano *Impresa 4.0* e i *voucher* per la digitalizzazione sono soltanto alcuni degli strumenti che l'Italia ha messo a disposizione di artigiani e piccoli imprenditori per trasformare la propria azienda e per innovare i prodotti e i processi. In settimana, Confartigianato ha presentato la piattaforma quattropuntozero.confartigianato.it, il **nuovo portale dedicato al digitale e al piano Impresa 4.0**. *“Il portale è un ulteriore pezzo della nostra strategia di accompagnamento delle imprese arti-*

Documenti e notizie, la mappa dei Digital Innovation Hub di Confartigianato e i prodotti dei partner digitali delle nostre imprese sono già sul sito, mentre presto arriveranno anche i social, per permettere agli imprenditori associati di restare sempre aggiornati sulle novità e sulle opportunità del digitale e di Impresa 4.0.

Il valore di Confartigianato

Rinnovate le convenzioni con FCA, ACI e Europcar

E' stato prorogato fino al 31 gennaio 2018 il termine della convenzione Confartigianato - **FCA FIAT CHRYSLER**. La convenzione riguarda tutti i modelli di autovetture e di veicoli commerciali del gruppo FCA. Gli sconti sono riservati a tutte le imprese associate.

Rinnovate anche per l'anno 2018 la convenzione tra Confartigianato e **ACI – Automobile Club d'Italia** per l'acquisto delle tessere ACI Sistema e ACI Gold a prezzi scontati (maggiori dettagli all'indirizzo www.aci.it/il-club/il.club-e-i-

[suoi-vantaggi/le-tessere-aci.html](http://www.aci.it/il-club/il.club-e-i-suoi-vantaggi/le-tessere-aci.html)) e la convenzione con **EUROPCAR** per il noleggio a breve termine di autoveicoli. Attraverso la convenzione gli associati possono noleggiare un autoveicolo con una riduzione del prezzo di acquisto pari all'11% sulla miglior quotazione del momento per i noleggi giornalieri, weekend e settimanali.

Per maggiori informazioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761.33791.

Pagamenti PA

Ritardi di pagamento: Italia deferita a Corte giustizia Ue

A cinque anni dall'approvazione della Direttiva 2011/7/UE (recepita in Italia con il D.lgs. 192/2012) che fissa tempi certi per i pagamenti della Pubblica Amministrazione, la Commissione Europea ha deferito l'Italia alla Corte di giustizia europea. Secondo Bruxelles, "nonostante gli sforzi fatti" in Italia i ritardi nei pagamenti sono sistematici e "a più di tre anni dall'avvio della procedura di infrazione, le amministrazioni pubbliche italiane necessitano ancora in media di 100 giorni per saldare le loro fatture, con picchi che possono essere nettamente superiori". In base alla Direttiva, le fatture devono essere saldate dalla PA entro 30 giorni, o 60 in casi particolari.

"Il settore edile è tra i più colpiti dai ritardi di pagamento delle fatture della Pubblica Amministrazione", ha commentato il Presidente di ANAEPA, Arnaldo Redaelli, "La puntualità dei pagamenti è particolarmente importante per le micro e piccole imprese che confidano in un flusso di cassa positivo per

assicurare la propria gestione finanziaria, la propria competitività e, in molti casi, la propria sopravvivenza. E' dal 2013, anno di entrata in vigore in Italia della norma di recepimento della direttiva europea, che ANAEPA Confartigianato sottolinea la necessità di introdurre la compensazione diretta e universale tra i debiti e i crediti degli imprenditori verso la PA".

In base ad un'analisi di Confartigianato sui pagamenti nel 2016 di 6.547 amministrazioni pubbliche per una somma di 115,4 miliardi riferiti a 23,7 milioni di fatture emesse dai fornitori, il 62% degli Enti pubblici non rispetta i termini fissati dalla legge sui tempi di pagamento. A farsi attendere oltre i 30 giorni è il 64,8% dei Comuni e il 54,5% degli altri Enti pubblici. Per quanto riguarda il servizio sanitario nazionale, il 46,9% degli enti non salda le fatture entro il termine dei 60 giorni stabiliti dalla legge.

Sfuggono ai termini di legge anche gli Enti pubblici che gestiscono imposte e contributi: Agenzia delle Entrate, Agenzia del Demanio, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Equitalia, Guardia di finanza, Inps e Inail, pagano in media i loro fornitori in 50 giorni, con picchi di 91 giorni per Agenzia del Demanio e 69 giorni per la Guardia di Finanza. A livello regionale i maggiori ritardi si registrano in Molise, dove la Pa paga i propri fornitori in 107 giorni. Seguono la Calabria con 98 giorni, la Campania con 83 giorni, la Toscana con 81 giorni e il Piemonte con 80 giorni.

Per quanto riguarda le province, gli imprenditori subiscono i peggiori ritardi a Catanzaro con 111 giorni di attesa. Non va meglio a Vibo Valentia dove bisogna aspettare in media 110 giorni, e a Campobasso dove gli enti pubblici pagano le fatture in 109 giorni. Seguono Benevento e Reggio Calabria con 105 giorni.

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su



@ConfartVt

<http://issuu.com/confartigianato-viterbo>



**Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno
allo sviluppo del nostro paese.
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.**

I servizi di Confartigianato

Leasing in Confartigianato

Che tu sia un'impresa, un libero professionista o un privato, grazie alla partnership con Ifis possiamo darti il servizio Leasing Auto con caratteristiche molto vantaggiose:

- durata fino a 72 mesi con possibilità di riscatto calcolato su misura per te
- gamma completa di prodotti assicurativi come il furto incendio, l'assistenza, cristalli, atti vandalici, collisione, kasko etc
- servizio di tracciamento in collaborazione con le Forze dell'Ordine in caso di furto.

E' possibile chiamare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo per avere tutte le informazioni:

Tel. 0761.33791

info@confartigianato.vt.it


LEASING *Confartigianato*
imprese di Viterbo
Realizziamo i tuoi sogni.



Cessione del Quinto

La Cessione del Quinto è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi:

- Possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a **€ 75.000,00**
- Rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**
- **Nessun garante** richiesto
- **Rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione
- **Rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento
- **Rimborso comodo:** gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione
- **Tassi contenuti e tempistiche ridotte**
- Possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso
- Proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto

Vi possono accedere PENSIONATI E DIPENDENTI.

PENSIONATI

Tutti i titolari di pensione:

- **Sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento
- **Sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica

(Con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €560,00)

DIPENDENTI

- Statali
- Pubblici e Parapubblici
- Privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti
- Cooperative

Per maggiori chiarimenti tel. 0761/337913 Agente Antonella Corbianco

LA GARANZIA

SEI TU

Puoi accedere al microcredito
senza avere tutte le garanzie
che richiede la tua banca.

SCOPRI COME >

Presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo





Confartigianato Trasporti

Via I. Garbini, 29/G - VITERBO - Tel. 0761.337910 Fax 0761.337920
e-mail: info@confartigianato.vt.it www.confartigianato.vt.it

Rappresentanza e servizi per le imprese di autotrasporto

CALENDARIO DIVIETI CIRCOLAZIONE 2018

GENNAIO				FEBBRAIO				MARZO					
1	LUN	9-22	17	MER				1	GIO		17	SAB	
2	MAR		18	GIO				2	VEN		18	DOM	9-22
3	MER		19	VEN				3	SAB		19	LUN	
4	GIO		20	SAB				4	DOM	9-22	20	MAR	
5	VEN		21	DOM	9-22			5	LUN		21	MER	
6	SAB	9-22	22	LUN				6	MAR		22	GIO	
7	DOM	9-22	23	MAR				7	MER		23	VEN	
8	LUN		24	MER				8	GIO		24	SAB	
9	MAR		25	GIO				9	VEN		25	DOM	9-22
10	MER		26	VEN				10	SAB		26	LUN	
11	GIO		27	SAB				11	DOM	9-22	27	MAR	
12	VEN		28	DOM	9-22			12	LUN		28	MER	
13	SAB		29	LUN				13	MAR		29	GIO	
14	DOM	9-22	30	MAR				14	MER		30	VEN	14-22
15	LUN		31	MER				15	GIO		31	SAB	9-16
16	MAR							16	VEN				

APRILE				MAGGIO				GIUGNO					
1	DOM	9-22	17	MAR				1	VEN		17	DOM	7-22
2	LUN	9-22	18	MER				2	SAB	8-22	18	LUN	
3	MAR	9-14	19	GIO				3	DOM	7-22	19	MAR	
4	MER		20	VEN				4	LUN		20	MER	
5	GIO		21	SAB				5	MAR		21	GIO	
6	VEN		22	DOM	9-22			6	MER		22	VEN	
7	SAB		23	LUN				7	GIO		23	SAB	
8	DOM	9-22	24	MAR				8	VEN		24	DOM	7-22
9	LUN		25	MER	9-22			9	SAB		25	LUN	
10	MAR		26	GIO				10	DOM	7-22	26	MAR	
11	MER		27	VEN				11	LUN		27	MER	
12	GIO		28	SAB				12	MAR		28	GIO	
13	VEN		29	DOM	9-22			13	MER		29	VEN	
14	SAB		30	LUN				14	GIO		30	SAB	8-16
15	DOM	9-22						15	VEN				
16	LUN							16	SAB				

LUGLIO				AGOSTO				SETTEMBRE					
1	DOM	7-22	17	MAR				1	SAB		17	LUN	
2	LUN		18	MER				2	DOM	7-22	18	MAR	
3	MAR		19	GIO				3	LUN		19	MER	
4	MER		20	VEN				4	MAR		20	GIO	
5	GIO		21	SAB	8-16			5	MER		21	VEN	
6	VEN		22	DOM	7-22			6	GIO		22	SAB	
7	SAB	8-16	23	LUN				7	VEN		23	DOM	7-22
8	DOM	7-22	24	MAR				8	SAB		24	LUN	
9	LUN		25	MER				9	DOM	7-22	25	MAR	
10	MAR		26	GIO				10	LUN		26	MER	
11	MER		27	VEN	16-22			11	MAR		27	GIO	
12	GIO		28	SAB	8-22			12	MER		28	VEN	
13	VEN		29	DOM	7-22			13	GIO		29	SAB	
14	SAB	8-16	30	LUN				14	VEN		30	DOM	7-22
15	DOM	7-22	31	MAR				15	SAB				
16	LUN							16	DOM	7-22			

OTTOBRE				NOVEMBRE				DICEMBRE					
1	LUN		17	MER				1	SAB		17	LUN	
2	MAR		18	GIO				2	VEN		18	DOM	9-22
3	MER		19	VEN				3	SAB		19	LUN	
4	GIO		20	SAB				4	DOM	9-22	20	MAR	
5	VEN		21	DOM	9-22			5	LUN		21	MER	
6	SAB		22	LUN				6	MAR		22	GIO	
7	DOM	9-22	23	MAR				7	MER		23	VEN	
8	LUN		24	MER				8	GIO		24	SAB	
9	MAR		25	GIO				9	VEN		25	DOM	9-22
10	MER		26	VEN				10	SAB		26	LUN	
11	GIO		27	SAB				11	DOM	9-22	27	MAR	
12	VEN		28	DOM	9-22			12	LUN		28	MER	
13	SAB		29	LUN				13	MAR		29	GIO	
14	DOM	9-22	30	MAR				14	MER		30	VEN	9-22
15	LUN		31	MER				15	GIO		31	LUN	
16	MAR							16	VEN				

Per i veicoli provenienti dall'estero o dalla Sardegna, l'inizio del divieto è posticipato di 4 ore.
Per i veicoli diretti all'estero il termine del divieto è anticipato di 2 ore.
Per i veicoli diretti in Sardegna il termine del divieto è anticipato di 4 ore.

Studi Confartigianato

Nel 2017 import di petrolio risale all'1,3% del PIL

Le tensioni registrate in Iran nelle ultime settimane, con manifestazioni di protesta che interessano le principali città del Paese, ripongono all'attenzione il complesso quadro geopolitico legato agli approvvigionamenti petroliferi. Negli ultimi dodici mesi **l'Italia importa petrolio greggio per 21.662 milioni di euro**, in crescita rispetto al minimo di 17.071 milioni del 2016 e riallineandosi ai valori del 2015 (21.447 milioni). L'import di petrolio rappresenta l'1,3% del PIL e da inizio secolo tale indicatore ha oscillato tra il massimo di 2,7% nel 2012 al minimo dell'1,0% del 2016.

I **primi dieci paesi fornitori** dell'Italia di petrolio greggio – che rappresentano l'85,2% dell'import totale – sono Azerbaijan con il 18,6%, Russia con l'11,9%, Iraq con l'11,5%, Repubblica islamica dell'Iran con l'11,0%, Arabia Saudita con il 9,6%, Libia con il 7,8%, Kuwait con il 5,8%, Kazakhstan con il 4,3%, Nigeria con il 2,6% e Stati Uniti con il 2,2%. Nel 2017 la **Repubblica islamica dell'Iran è divenuta il quarto fornitore di petrolio dell'Italia** – con una quota di poco distante a quelle di Iraq e Russia – registrando la maggiore crescita della **quota di import** (+6,9 punti rispetto al 4,1% del 2016), davanti a Libia (+2,6 punti), Azerbaijan (+2,3 punti) Russia, Kuwait e Stati Uniti (tutti e tre con un aumento di 0,9 punti); è grazie a questo aumento della quota che **gli Usa entrano nella top ten dei**

Paesi fornitori di petrolio – erano al 18° posto nel 2016 – sostituendo l'Egitto che nel 2016 era il nostro decimo Paese fornitore. All'opposto il calo più ampio della quota di import di petrolio lo registriamo per l'Iraq – che nel 2016 era diventato il primo fornitore di petrolio greggio dell'Italia – con una quota che si riduce di 5,7 punti; in calo la quota anche per Kazakhstan (-2,8 punti), Angola e Turkmenistan (-1,2 punti), Gabon (-0,9 punti), Regno Unito e Congo (-0,8 punti).

Le vendite all'estero di petrolio greggio determinano nei paesi esportatori reddito e domanda aggregata che in parte viene soddisfatta da beni importati, tra cui anche prodotti del made in Italy. E a tal proposito **la domanda dei Paesi da cui importiamo petrolio viene intercettata anche dalle micro e piccole imprese (MPI) italiane?**

Per dare una risposta abbiamo focalizzato l'attenzione sull'export nei settori dove l'occupazione nelle MPI supera il 60% del totale del comparto – si tratta di alimentare, tessile, abbigliamento, calzature, legno, mobili, prodotti in metallo, gioielleria e altre manifatture – e abbiamo suddiviso i **venti principali Paesi fornitori di petrolio in due gruppi** a seconda dell'andamento della **quota di import** tra 2016 e 2017. L'analisi dei dati evidenzia che



nei **paesi fornitori di petrolio dove la quota di import aumenta l'export di MPI sale del 5,9%**, ritmo più accentuato rispetto ai Paesi non fornitori di petrolio (+5,5%). Nel dettaglio sul mercato dell'Iran l'export di MPI sale del 15,9%, in **Russia** del 10,7%, in **Canada** del 7,1%, negli **Usa** del 6,0%, in **Kuwait** del 2,6%; in questo gruppo di Paesi si registrano aumenti più contenuti per **Azerbaijan** (1,0%) e **Algeria** (0,6%), mentre le esportazioni scendono in **Arabia Saudita** (-3,7%) e **Libia** (-14,7%).

Ristagnano, invece, le vendite del made in Italy (+0,4%) nei Paesi dove scende la relativa quota di import di petrolio greggio. Tra i maggiori paesi fornitori di questo gruppo si osserva una significativa riduzione del made in Italy di MPI in **Nigeria** (-14,2%) e **Iraq** (-5,6%); in leggero calo le vendite in **Egitto** (-0,6%) mentre è in controtendenza il mercato del **Kazakhstan** che segna un aumento del 14,7% dell'export di MPI.



RITRATTO D'IMPRESA.

Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano. Da sempre, Confartigianato la rappresenta.

Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana si fonde con la cultura del territorio. Un fare impresa tipicamente italiano, che sa guardare avanti, alle nuove sfide del digitale e dei nuovi mercati. E che diventa tessuto connettivo di un Paese che cresce. Questa la realtà che Confartigianato Imprese rappresenta, e assiste ogni giorno con servizi innovativi e convenzioni esclusive. Con tutta la competenza dei suoi 10.700 professionisti presenti in 1.215 sedi in tutta Italia. E tu sei una parte importante di questo affresco.


IMPRESA ITALIA

f t i s y confartigianato.it



*Hai bisogno di consulenza e assistenza
per ottenere l'Attestazione SOA
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo
è il partner ideale per la Tua Impresa
con un servizio GRATUITO
e progettato su misura per Te**

I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita

Studi Confartigianato

Nei primi 9 mesi 2017 +6,6% vino made in Italy

All'eccellente trend delle vendite all'estero di Alimentari e bevande made in Italy contribuisce anche l'export di vini che rappresenta i tre quarti (74,1%) dell'export delle Bevande. L'Italia è il secondo esportatore europeo Vini di uve, dopo la Francia, con un export di vino che negli ultimi dodici mesi (ottobre 2016-settembre 2017) vale 5.893 milioni di euro, oltre un terzo di punto di PIL (0,34%). La regione con la più alta propensione all'export di Vini di uve è il Veneto con l'export che vale l'1,32% del PIL regionale, seguito dal Trentino-Alto Adige con 1,28%, Toscana con 0,83%, Piemonte con 0,72%, Abruzzo con 0,47% e Friuli Venezia Giulia con 0,31%.

Nei primi nove mesi del 2017 l'export di

Vino italiano sale del 6,6%; tra le dieci regioni più rilevanti – con export regionale superiore nel 2016 a 100 milioni di euro e che insieme cumulano il 96,0% di tali esportazioni – il maggiore dinamismo si registra per la Puglia con l'export che sale del 20,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; aumento a doppia cifra anche per la Sicilia con il +14,2%, Abruzzo con il +13,5%, Emilia-Romagna con il +11,8%; a seguire Veneto con il +6,4%, Trentino-Alto Adige e Piemonte entrambi con il +6,1%, Lombardia con il +3,7%, Toscana con il +3,3% e Friuli-Venezia Giulia con il +1,5%.

Sulla base di questi trend territoriali, la crescita dell'export di Vini nei primi nove mesi del 2017 viene trainata

dal Mezzogiorno dove le vendite all'estero – pur rappresentando l'8,2% del totale nazionale – crescono del 14,7%, tasso di oltre dieci punti superiore al 6,7% del Nord-Est ed al 6,1% del Nord-Ovest e quattro volte il +3,5% del Centro.

Per quanto riguarda la destinazione delle esportazioni dei Vini nei primi nove mesi del 2017 il 50,1% delle vendite è destinato a Paesi dell'Unione Europea che crescono in un anno del 5,2% mentre il restante 49,9% è destinato a Paesi extra Ue che sono più dinamici crescendo, infatti, dell'8,1%.

Nel dettaglio un quarto (24,4%) delle vendite è concentrato negli USA ed ammontano a 1.038 milioni di euro.

PRONTI PER OGNI IMPRESA
 Sconti riservati Iscritti ConfArtigianato

32%



30%



35%



SUPER AMMORTAMENTO DEL 140%

PEUGEOT ASSISTANCE 10 ANNI PEUGEOT ASSISTENZA CLIENTI 800 833034 24 ORE SU 24 PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

I Veicoli Commerciali Peugeot hanno sempre la soluzione adatta a tutte le tue esigenze: 6 modelli in più di 300 versioni, Blue HDi, elettrici, 4x4, gran volume, cassone e isotermeici, tutti disponibili in svariati allestimenti a seconda delle tue necessità lavorative. Una gamma di vetture energiche, personalizzabili e soprattutto sorprendenti grazie anche alle numerose offerte pensate per te. Per saperne di più, visita peugeotprofessional.it o gli Showroom Peugeot. Con Peugeot, anche il tuo lavoro parte alla grande.

MOTION & EMOTION



O.V.M. ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI S.r.l.
 La tua Concessionaria di fiducia
 Via dell'Industria, 1/1A - Viterbo - infoline: 0761252036 - www.ovmviterbo.it